



COMUNE DI PREPOTTO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2018

L'anno **2018**, il giorno **29** del mese di **Marzo** alle ore **18:06** nella sala comunale, in seguito a convocazione partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
avv. Forti Mariacarla	Sindaco	Presente
Macorig Francesca	Consigliere	Presente
Sirch Vincenzo	Consigliere	Presente
Iacolettig Francesco	Consigliere	Presente
Duri' Stefania	Consigliere	Presente
Petrussa Gianni	Consigliere	Presente
Lesizza Alessandro	Consigliere	Presente
Nimiz Alessandro	Consigliere	Presente
Bordon Anna Maria	Consigliere	Presente
De Sarno Antonio	Consigliere	Presente
Iaconcigh Tiziana	Consigliere	Presente
Iacolettig Gabriele	Consigliere	Presente
Zubiz Gerry	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **Milic dott. Tomaž**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Forti avv. Mariacarla** nella sua qualità di **Sindaco** che procede all'esposizione dell'oggetto sopraindicato e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;

dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;

la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Ricordato inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Evidenziato come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto infine l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2018, ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e per l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio al 31 marzo 2018.

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

Ricordato che è stata assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

VISTA la delibera di Consiglio n.17/05.04.2017 " CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017";

Ritenuto, pertanto di approvare, confermare anche per l'anno 2018, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	aliquote
Abitazione principale (ed assimilate) e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado	0,86 50% riduzione se rispettati tutti i requisiti
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato	0,86
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86
Terreni agricoli e fabbricati agricoli strumentali	0,00
Aree fabbricabili	0,86
Abitazioni tenute a disposizione	0,86
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Richiamato l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

Viste:

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito l'intervento del Sindaco il quale illustra la proposta di deliberazione in esame;

DICHIARATA aperta la discussione e sentiti gli interventi:

Sindaco: Vengono confermate le aliquote dell'IMU causa il blocco delle tariffe.

Iaconcigh : Non si è considerato l'esenzione eventuale della TASI in alternanza IMU/TASI.

Udito l'invito del Sindaco di procedere a votazione per l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

PROCEDUTOSI a votazione : Presenti e votanti n.13;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n.4 : Zubiz G., Iacolletig Gabriele, Iaconcigh T., De Sarno A., astenuti n.0, espressi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, per l'anno di imposta 2018, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Fattispecie	aliquote
Abitazione principale (ed assimilate) e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado	0,86 50% riduzione se rispettati tutti i requisiti
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato	0,86
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86
Terreni agricoli e fabbricati agricoli strumentali	0,00
Aree fabbricabili	0,86
Abitazioni tenute a disposizione	0,86
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Indi, previa separata distinta con voti favorevoli n. 9, contrari n.4 : Zubiz G., Iacolletig Gabriele, Iaconcigh T., De Sarno A., astenuti n.0, espressi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i.

Comune di Prepotto

Provincia di Udine

Ufficio segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Prepotto, li 21 marzo 2018

IL RESPONSABILE
RAG. GIANNI BON

Comune di Prepotto

Provincia di Udine

Ufficio segreteria

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2018**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Prepotto, lì 22 marzo 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
UTI Natisone - Polo 3 (Manzano - Prepotto)

DANIELA TOMASIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Forti avv. Mariaclara



Il Segretario
Milic dott. Tomaž

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 03/04/2018 al 17/04/2018, per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e s.m.i. e comunicata ai capigruppo consiliari.

Comune di Prepotto, li 03/04/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
rag. Gianni Bon



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 29/03/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. I, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 03/04/2018

Il Responsabile dell'esecutività
rag. Gianni Bon

